



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio metropolitano
Direzione Risorse

N. 3/2026 del registro delle Deliberazioni del Consiglio metropolitano

ADUNANZA DEL 18/02/2026

OGGETTO: REGOLAMENTO METROPOLITANO SULL'I.P.T. - AGGIORNAMENTO.

Il giorno 18 febbraio 2026 alle ore 15:30 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

SILVIA SALIS	Presente	CARLO GANDOLFO	Assente
ALBINO ARMANINO	Presente	FRANCESCA GHIO	Presente
ILARIA BOZZO	Presente	GIUSEPPE PASTINE	Presente
FILIPPO BRUZZONE	Presente	FLAVIA PASTORINO	Assente
GIANCARLO CAMPORA	Presente	FABRIZIO PODESTA'	Presente
GUGLIELMO CAVERSAZIO	Presente	LAURA REPETTO	Presente
CLAUDIO CHIAROTTI	Presente	ELISABETTA RICCI	Presente
STEFANO DAMONTE	Presente	ANDREA ROSSI	Presente
VINCENZO FALCONE	Presente	GIOVANNI STAGNARO	Presente
SIMONE FRANCESCHI	Presente		

Assenti: 2, Carlo Gandolfo, Flavia Pastorino.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Marco Mordacci.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra Silvia Salis in qualità di SINDACA METROPOLITANA ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere Stefano Damonte, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Genova;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 16, comma 8 del citato Statuto, la seduta si è svolta in modalità mista, in presenza e video/audio conferenza, con regolare identificazione dei Componenti, registrazione audio/video, trascrizione delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali dell'Ente;

Visto il "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

Visto il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Premesso che, ai sensi dell'art. 52 del Decreto legislativo 15/12/1997, n. 446 rubricato 'Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni', *"le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

Visto il Regolamento che istituisce l'Imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.), di seguito I.P.T., ai sensi dell'art. 56 del Decreto legislativo 15/12/1997, n. 446, regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 49 del 3 giugno 1998, integrato con deliberazione consiliare n. 10 del 10 marzo 2012 e da ultimo modificato con delibera consiliare n. 27 del 19 ottobre 2022;

Atteso che, ai sensi del combinato disposto artt. 52 e 56 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 le Città Metropolitane, pur non potendo inserire nei propri regolamenti esoneri non previsti dalla legge, possono prevedere agevolazioni fiscali e semplificazioni nel procedimento amministrativo di gestione dell'imposta;

Considerato che all'I.P.T. si applicano esenzioni e agevolazioni espressamente previste dalla legge, fra cui le seguenti disposizioni a favore dei soggetti con disabilità:

- art. 8, Legge 27/12/1997, n. 449;
- art. 1, co. 3, del Decreto ministeriale 27/11/1998, n. 435;
- art. 30, co. 7, Legge 23/12/2000, n. 388;

e che analoghe esenzioni e agevolazioni sono previste per altri tributi statali, tra cui l'Imposta sul valore aggiunto;

Richiamata la Legge 07/08/1990, n. 241 ed in particolare l'art. 1, il quale prevede:

- al comma 1 che *"L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario"*;
- al comma 2 che *"La pubblica amministrazione non può aggravare il procedimento se non per straordinarie e motivate esigenze imposte dallo svolgimento dell'istruttoria"*;

Richiamato il D.Lgs. 03/05/2024, n. 62, che ha attuato la legge delega in materia di disabilità modificando, fra l'altro, la legge n. 104/1992 per garantire i diritti delle persone, promuovendo l'inclusione e l'accesso ai servizi;

Richiamato, altresì, il Decreto legge 17/06/2025, n. 84 convertito con Legge n. 108 del 30/07/2025, che ha fissato al 1° gennaio 2026 la data in cui entrano in vigore le norme fiscali relative al Codice del Terzo settore, prevedendo la possibilità per le organizzazioni riconosciute come ONLUS fino al 31.12.2025, di iscriversi al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

Richiamato il Decreto n. 106 del 14/11/2025 di approvazione delle linee programmatiche di mandato 2025-2030 della Sindaca Metropolitana ed in particolare le linee:

5. Inclusione Sociale e Coesione Territoriale nella Città Metropolitana di Genova;
6. Digitalizzazione, interoperabilità, accesso ai servizi e buona amministrazione;

Ritenuto opportuno procedere ad una modifica del vigente Regolamento sull'Imposta Provinciale di Trascrizione allo scopo di:

- snellire l'attività amministrativa ad ogni livello;
- recepire la terminologia nell'ambito della disabilità aggiornata dal D.Lgs. 03/05/2024, n. 62;
- recepire le innovazioni normative che riguardano il Terzo Settore e prevedere l'esenzione per le ONLUS che si iscriveranno al R.U.N.T.S. nei termini di legge;
- dare risposta alle istanze di indirizzi operativi pervenute nel tempo dall'Automobile Club d'Italia (A.C.I.), in relazione alle fattispecie impositive da questi gestite, coinvolgendo nell'iter di revisione regolamentare gli stakeholders (ACI-PRA di Genova e Roma, la Consulta per la disabilità e ANGLAT);

Atteso, altresì, che introdurre un significativo snellimento amministrativo nei confronti dei già menzionati soggetti si configura come un primo passo per intraprendere un percorso condiviso fra gli attori operanti nel settore, per realizzare nuovi obiettivi di trasparenza, rimuovendo ostacoli ridondanti e ponendo al centro della azione amministrativa l'utente;

Evidenziato che le modifiche proposte intendono dare concreta attuazione alle linee di mandato, in funzione della creazione di Valore Pubblico condiviso territoriale;

Precisato che, ai sensi dell'art. 1, co. 169, della l. 296/2006, *«Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Preso atto che, con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2025, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 è stato prorogato al 28 febbraio 2026;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Silvia Fabris, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, che allo stesso non sono pervenute da parte dei propri collaboratori dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile e il visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. D), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e dell'art. 87 del vigente Regolamento di Contabilità, allegato al provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare il cui esito di esame istruttorio è allegato alla presente;

DELIBERA

- 1) di approvare, per i motivi espressi in premessa, ai sensi del combinato disposto artt. 52 e 56 del D.Lgs. 446/1997, le modifiche al vigente Regolamento dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.), come evidenziate nel prospetto comparativo allegato sub A) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il nuovo testo del Regolamento metropolitano sull'I.P.T., siccome modificato e allegato sub B) al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di disporre l'entrata in vigore del Regolamento metropolitano sull'I.P.T., siccome aggiornato, con **decorrenza dal 1° gennaio 2026**, ai sensi dell'art. 1, co. 169, della l. 296/2006;
- 4) di trasmettere il testo aggiornato del Regolamento dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.) alla Direzione Centrale Servizi Delegati dell'A.C.I. nonché all'Automobile Club d'Italia - Ufficio del Pubblico Registro Automobilistico di Genova;
- 5) di pubblicare il testo aggiornato del Regolamento dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.) sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 6) di demandare, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. n.214/2011, al Dirigente competente la trasmissione telematica del regolamento modificato al Portale del federalismo fiscale, ai fini della successiva pubblicazione, a cura del Ministero, sul sito internet www.finanze.gov.it, secondo le modalità previste dal Decreto MEF del 20 luglio 2021;
- 7) di incaricare il responsabile del procedimento di ogni adempimento conseguente alla presente adozione.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio metropolitano

Direzione Risorse

Conclusa la discussione (...omissis...), la Presidente del Consiglio SALIS SILVIA sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Silvia Salis; Albino Armanino; Ilaria Bozzo; Filippo Bruzzone; Giancarlo Campora; Guglielmo Caversazio; Claudio Chiarotti; Stefano Damonte; Vincenzo Falcone; Simone Franceschi; Francesca Ghio; Giuseppe Pastine; Fabrizio Podestà; Laura Repetto; Elisabetta Ricci; Andrea Rossi; Giovanni Stagnaro		
Tot. 17	Tot. 0	Tot. 0

In virtù dell'esito della votazione, la Presidente del Consiglio dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati divenuta deliberazione n.3/2026.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Approvato e sottoscritto
Il SEGRETARIO GENERALE
Marco Mordacci
con firma digitale

Approvato e sottoscritto
La SINDACA METROPOLITANA
Silvia Salis
con firma digitale